



**MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE**

Piazza della Marina, 4 – 00196 ROMA
Posta elettronica: aid@aid.difesa.it
Posta elettronica certificata: aid@postacert.difesa.it
Tel: 06/3680.5410 – Fax: 06/4735 3921
P.I. 07281771001 – C.F. 97254170588

AVVISO E DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Procedura di gara aperta, per la vendita di velivoli, dismessi dal servizio dalla P.S.- **nr. 6**
lotti con obbligo di bonifica da parte dell'acquirente qualora prevista.

GLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI SONO INVITATI
A PRESENTARE OFFERTA A RIALZO RISPETTO AL PREZZO BASE PALESE

DISCIPLINARE DI GARA

Premessa:

Questa Agenzia, così come identificata al punto 1, indice una gara, a procedura aperta, per la vendita di quanto in oggetto. La procedura si terrà, in seduta pubblica, presso la sede dell'Agenzia Industrie Difesa - Direzione Generale – **(Piazza della Marina, 4 – 00196 Roma)**, **il giorno 6 agosto 2019** a partire dalle ore **11:00**.

1. Ente aggiudicatore

Agenzia Industrie Difesa - Direzione Generale – Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, di seguito denominata semplicemente anche “Ente” o “A.I.D.”.

2. Oggetto della procedura:

Alienazione, mediante vendita di n. 6 lotti composti da velivoli di vario tipo, dismessi, **al prezzo base d'asta di:**

- **Lotto 1 (Partenavia P68 Observer Civile - Certificazione Civile): € 1.155.000,00** fuori campo dall'applicazione dell'iva ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- **Lotto 2 (Elicotteri AB 206 - Certificazione Militare): € 120.000,00** fuori campo dall'applicazione dell'iva ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- **Lotto 3 (Elicotteri AB 206 - Certificazione Civile): € 420.000,00** fuori campo dall'applicazione dell'iva ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.;

- **Lotto 4 (Elicotteri B 212 - Certificazione Civile): € 600.000,00** fuori campo dall'applicazione dell'iva ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- **Lotto 5 (Elicotteri AB 109 - Certificazione Militare): € 300.000,00** fuori campo dall'applicazione dell'iva ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.;
- **Lotto 6 (Turbo Motore - Certificazione Militare): € 310.000,00** fuori campo dall'applicazione dell'iva ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii..

Il suddetto materiale (Lista dei velivoli suddivisi in lotti riportata in Allegato A) è visionabile obbligatoriamente prendendo accordi diretti con i punti di contatto indicati nel documento in Allegato "A".

3. Non frazionabilità dei lotti – Oneri a carico della Ditta

I lotti oggetto di vendita **non sono frazionabili** e pertanto non saranno ammesse offerte per l'acquisto di quantitativi inferiori a quelli sopra indicati.

Gli oneri relativi al prelievo, carico, trasporto e scarico presso i propri stabilimenti o luoghi di destinazione sono a totale carico della Ditta acquirente.

Per i lotti in cui sono presenti materiali da bonificare, la cessione a favore della Ditta aggiudicataria è subordinata alla preventiva attività di rimozione, smaltimento e scarica dei materiali contenenti amianto e altre sostanze nocive, a cura e spese della Ditta stessa. Pertanto, la verbalizzazione del passaggio di proprietà degli aeromobili dall'AID alla Ditta, avverrà solo a seguito dell'accertata bonifica da parte delle Autorità competenti.

Sono inoltre a carico della Ditta gli oneri e le spese relative alla:

- realizzazione presso la propria sede, di area appositamente confinata, ove effettuare le lavorazioni di rimozione di materiali contenenti amianto (ove previsto);
- produzione di certificazioni, emesse dai competenti organi di sorveglianza (ASL), relative all'area confinata (ove previsto);
- produzione dei certificati, emessi dagli organi competenti, relativi alle analisi della concentrazione delle fibre totali e di amianto (ove previsto);
- produzione dei formulari relativi allo smaltimento e scarica dei rifiuti pericolosi risultanti dalle suddette lavorazioni (ove previsto).

Il mancato adempimento, anche parziale, degli obblighi di cui sopra comporterà, oltre l'esecuzione in danno, la denuncia, sia all'autorità giudiziaria, sia a quella competente in materia di salute ed igiene ambientale, nonché l'incameramento della cauzione nella misura massima stabilita.

Le Ditte straniere eventualmente interessate hanno l'obbligo di conformarsi alla legislazione italiana in materia di bonifica ed igiene ambientale.

4. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà per **singolo lotto**, in favore della Ditta che avrà presentato il **maggiore rialzo percentuale**. L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o difformi da quanto prescritto dal presente Disciplinare di Gara e dagli allegati tutti.

Qualora siano presentate più offerte uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

5. Termini di presentazione

La Ditta che intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta con il mezzo che riterrà più opportuno, e comunque a proprio rischio e pericolo, alla Segreteria della Direzione Generale dell'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA in Piazza della Marina, 4 – 00196 Roma, **entro le ore 16:00 del giorno 5 agosto 2019**, ovvero presentata a mano direttamente al Presidente del Seggio **dalle ore 09:00 alle ore 11:00** del giorno previsto per la gara, fissato per il **6 agosto 2019**.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute al di fuori dei termini sopra indicati.

6. Modalità di aggiudicazione

L'apertura delle offerte avverrà, in seduta pubblica, **il giorno 6 agosto 2019 a partire dalle ore 10:00** presso la sede della Direzione Generale dell'Agenzia Industrie Difesa (Piazza della marina, 4 ROMA) da apposita Commissione di seggio di gara, composta da un Presidente e due membri, all'uopo nominata dal Direttore Generale di questa Agenzia.

La Commissione procederà con l'apertura della **BUSTA A** (capacità giuridica/tecnica), successivamente della **BUSTA B** (deposito cauzionale), ed infine, per le sole ditte risultate ammissibili (per aver correttamente prodotto la documentazione relativa alla “capacità giuridica/tecnica” e “deposito cauzionale”), della **BUSTA C** (offerta economica).

Si procederà quindi all'aggiudicazione, lotto per lotto, a favore della Ditta che avrà offerto il maggior rialzo percentuale sul prezzo base palese posto a base di gara.

Al termine delle operazioni, il Presidente del seggio di gara, comunicherà ai presenti l'aggiudicatario del lotto. Qualora l'aggiudicatario non sia presente, gli si darà comunicazione in forma scritta.

7. Adempimenti in caso di aggiudicazione

La Ditta risultata aggiudicataria dovrà presentarsi, a seguito di convocazione (che avverrà dopo il definitivo nulla osta alla cessione da parte della P.S.), presso la Direzione Generale dell'Agenzia Industrie Difesa, per la sottoscrizione del relativo contratto di vendita.

Qualora la Ditta non si presenti alla stipula, si procederà all'incameramento della cauzione ed alla assegnazione dell'aggiudicazione a favore della Ditta risultata seconda in graduatoria e così via.

Dalla data di comunicazione, da parte di AID, dell'avvenuta approvazione del Direttore Generale dell'Atto di vendita stipulato tra l'Agenzia Industrie Difesa e la Ditta, quest'ultima dovrà provvedere al pagamento dell'importo di aggiudicazione e al completo ritiro dei velivoli entro 180 gg lavorativi (270 gg lavorativi per i lotti che prevedono la bonifica da amianto).

8. Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 47 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 **la cauzione presentata in sede di gara dalla Ditta aggiudicataria verrà trattenuta a garanzia dell'esecuzione del contratto.**

Detta garanzia, **pari al 20 % (venti per cento) del prezzo a base di gara**, dovrà essere rilasciata in uno dei seguenti modi:

- **assegno circolare bancario intestato a:** AGENZIA INDUSTRIE DIFESA;
- **polizza bancaria o fideiussoria** rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.Lgs. 385/1993, o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività, nonché da intermediari finanziari iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del predetto decreto.

Nessun bene potrà essere ritirato dalla Ditta aggiudicataria se la stessa non provvede, entro il termine stabilito dal contratto, **al pagamento anticipato dell'intero importo relativo al lotto aggiudicato, maggiorato della percentuale di rialzo offerta. Allo stesso modo, la proprietà dei velivoli contenenti amianto passerà in capo alla Ditta aggiudicataria, oltre che a bonifica avvenuta anche a pagamento avvenuto.**

Il pagamento dovrà essere dimostrato tramite l'invio di documentazione probatoria all'A.I.D., la quale provvederà, eseguiti gli opportuni accertamenti, a comunicare alla Ditta ed ai p.d.c. degli Enti PS cedenti, l'eseguibilità del contratto ed il nulla osta all'avvio del ritiro dei materiali, sempreché AID sia entrata in possesso dei velivoli dismessi, a seguito della firma dell'Atto negoziale di permuta o dell'avvenuto passaggio di carico tra consegnatari della P.S. e AID.

Il mancato rispetto delle precedenti prescrizioni comporterà l'esclusione della Ditta dalla procedura, l'incameramento della cauzione e l'aggiudicazione del lotto in favore della seconda miglior offerente.

9. Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, la Ditta dovrà presentare un plico sigillato, recante all'esterno la dicitura **“partecipazione alla gara per la vendita di velivoli, dismessi dal servizio dalla P.S. - nr. 6 lotti - NON APRIRE”** il quale dovrà contenere:

9.1 BUSTA “A” – recante la dicitura “Capacità Giuridica e Rappresentanza Legale”, contenente la seguente documentazione:

- a) certificato d’iscrizione al Registro delle Imprese (di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara) rilasciato dalla competente Camera di Commercio per la categoria corrispondente;
- b) dichiarazione sostitutiva di non essere in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- c) dichiarazione sostitutiva del regolare versamento dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei lavoratori con l’indicazione della sede e del numero di iscrizione INPS e INAIL;
- d) dichiarazione sostitutiva in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- e) capitolato di gara ed elenco dei mezzi, allegato “A” al presente disciplinare, siglato;
- f) moduli di avvenuto sopralluogo obbligatorio (solo per i lotti di interesse) siglati dai responsabili della P.S. (allegato “B” al presente disciplinare);
- g) **In caso di partecipazione ai lotti 2, 5 e 6 (velivoli con certificazione militare), copia autenticata della documentazione attestante il possesso di licenza, non scaduta e valida per almeno ulteriori sei mesi dalla data della presente lettera d’invito a gara, rilasciata dal Ministero dell’Interno ai sensi dell’art. 28 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 “Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”, relativa alla fabbricazione, raccolta, detenzione e vendita di armi da guerra e di armi ad esse analoghe, nazionali o straniere, o di parti di esse, di munizioni o di altri oggetti destinati all’armamento ed all’equipaggiamento di forze armate nazionali o straniere; qualora la licenza sia prossima alla scadenza (cioè validità in corso inferiore a due mesi a decorrere dalla data della presente lettera d’invito a gara), dovrà essere presentata copia della documentazione di avvenuta richiesta di rinnovo. Le società estere che intendono partecipare alla presente gara, dovranno esibire copia autenticata di una licenza equivalente, secondo la propria legge nazionale;**
- h) patto di integrità siglato su ogni pagina (Allegato C);
- i) dichiarazione di pantouflage (Allegato D);
- l) copia di un documento di riconoscimento, valido e non scaduto, relativo alla persona con poteri di legale rappresentanza, che avrà sottoscritto l’offerta.

9.2 BUSTA “B” - recante la dicitura “Deposito cauzionale”:

contenente, ai sensi dell’art. 47 del R.D. 827/1924, il deposito cauzionale a garanzia dell’offerta costituito, alternativamente, in uno dei seguenti modi:

- a) **polizza fideiussoria**, per un importo pari ad:
 - **lotto 1 - € 231.000,00;**
 - **lotto 2 - € 24.000,00;**
 - **lotto 3 - € 84.000,00;**

- lotto 4 - € 120.000,00;
- lotto 5 - € 60.000,00;
- lotto 6 - € 62.000,00.

corrispondente al 20 % (venti per cento) del prezzo a base di gara, rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.Lgs. 385/1993, o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività, nonché da intermediari finanziari iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del predetto decreto.

A pena di non ammissibilità dell'offerta, la firma dei funzionari che rilasciano la polizza fideiussoria o fidejussione bancaria dovrà essere autenticata da un notaio, il quale dovrà, altresì, attestare i poteri di firma e rappresentanza del firmatario per conto dell'Istituto emittente.

- b) **assegno circolare bancario**, di importo pari a quanto precedentemente indicato al punto 9.2 a) ed intestato a: **AGENZIA INDUSTRIE DIFESA**.

La cauzione prestata dalla Ditta aggiudicataria verrà trattenuta fino al termine delle attività di ritiro dei materiali costituenti il lotto. La cauzione prestata dalle Ditte rimaste non aggiudicatarie verrà restituita nelle mani di un legale rappresentante, qualora presente al seggio di gara, oppure re-inviata alla Ditta ad avvenuta aggiudicazione, qualora non presente.

9.3 BUSTA "C" – recante la dicitura "Offerta Economica" contenente:

l'offerta economica redatta conformemente al facsimile in allegato "E" al presente disciplinare. Qualora non si intenda presentare offerta per uno o più dei sei lotti si dovrà barrare/annullare il settore di non interesse.

10. Ricognizione dei materiali

Il sopralluogo dei velivoli è obbligatorio, a pena esclusione, ai fini della partecipazione della Ditta alla presente gara.

Saranno unicamente prese in considerazione le offerte relative ai lotti che la Ditta avrà visionato, producendo in sede di offerta, per ciascun lotto, la dichiarazione di avvenuto sopralluogo di cui all'Allegato B.

I beni oggetto di vendita di cui al presente disciplinare, saranno visibili tutti i giorni antecedenti **il 5 agosto 2019**, escluse le giornate di sabato e domenica, **previo appuntamento con il personale della Polizia di Stato responsabile del sopralluogo, riportato in Allegato A.**

11. Modalità per la presentazione delle offerte

11.1 Modalità di spedizione e recapito

La Ditta che intende presentare offerta dovrà attenersi alle modalità di cui al presente disciplinare. Il plico, qualora dovesse essere recapitato via posta, dovrà essere inviato a:

Agenzia Industrie Difesa
Piazza della Marina, 4
00196 - ROMA

L'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando pertanto esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia stessa, qualora, per qualsiasi motivo, tale plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine perentorio sopraindicato. Si ribadisce che non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine.

11.2 Confezionamento del plico

Il plico dovrà essere chiuso e sigillato con qualsiasi mezzo idoneo ad impedirne la manomissione, e controfirmato sui lembi di chiusura.

Sul plico, oltre quanto prescritto al punto 9 del presente disciplinare, dovrà essere riportata in bella evidenza la ragione sociale della Ditta.

11.3 Sottoscrizione dei documenti

La documentazione dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante, o da un suo procuratore all'uopo munito di procura speciale notarile che ne attesti i poteri, e accompagnata da fotocopia di un suo valido documento di identificazione.

11.4 Contenuto del plico

Il plico sarà confezionato come prescritto al precedente punto 9 del presente disciplinare e dovrà contenere quanto previsto ai punti 9.1, 9.2 e 9.3.

12. Verifiche

L'Agenzia Industrie Difesa potrà procedere, in qualsiasi momento, a verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle dichiarazioni rese in autocertificazione.

13. Documenti a comprova

Alla Ditta aggiudicataria potrà essere richiesta, in qualsiasi momento, la produzione di idonea documentazione a comprova del possesso dei requisiti riportati al punto 9.1, dalla lettera b) alla d).

14. Trattamento dei dati personali

Si rende noto che i dati eventualmente forniti dalle Ditte concorrenti saranno raccolti e conservati presso la Direzione Generale dell'Agenzia Industrie Difesa, per finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione e conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire

sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.s.m.m.i. e il GDPR 679/16, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento nei cui confronti possono essere esercitati tali diritti, è il Responsabile della Procedura.

15. Validità dell'offerta e clausola risolutiva

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni solari dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Trascorso vanamente tale termine senza che l'Agenzia Industrie Difesa abbia a sua volta ricevuto, dalle competenti autorità, l'autorizzazione alla cessione e vendita a terzi dei velivoli, la Ditta potrà richiedere la risoluzione del contratto e la restituzione del deposito cauzionale costituito in sede di gara. Nessun altro onere o rimborso potrà essere riconosciuto da A.I.D., o preteso dalla Ditta, qualora la mancata cessione dei velivoli non dovesse dipendere dalla volontà propria di A.I.D. Il contratto sarà altresì risolto, e il deposito cauzionale restituito, senza alcuna pretesa da parte dell'offerente anche nel caso di rifiuto della Polizia di Stato alla vendita dei velivoli.

16. Cessione del contratto e subappalto

È fatto espresso divieto di cessione del contratto.

Per quanto concerne il subappalto, si precisa che, trattandosi di vendita di beni dismessi dalla P.A., si esula dall'applicazione del Codice dei Contratti (il quale prevede precise disposizioni solo per servizi, forniture, lavori ed opere, nonché concorsi pubblici di progettazione, eseguiti a favore delle Pubbliche Amministrazioni).

Pertanto, nulla osta alla Ditta aggiudicataria, sotto la propria e piena responsabilità, affidare a terzi (anche parzialmente) le attività di ritiro, carico e trasporto dei materiali ceduti dalla Polizia di Stato, nonché delle relative attività di bonifica dell'amianto e altri materiali pericolosi.

Fermo restando che la Ditta aggiudicataria provvederà a indicare in tempo utile ad Agenzia Industrie Difesa e al personale dei depositi della Polizia di Stato, in cui i velivoli sono custoditi, i nominativi e le generalità delle persone, nonché gli estremi (targa, modello, ecc.) degli automezzi che provvederanno alle operazioni di ritiro. La Polizia di Stato e AID avranno piena facoltà di verificare il rapporto esistente tra affidante ed affidatario di tali operazioni (nonché segnalare le eventuali anomalie

alle Autorità competenti) al solo scopo di accertare il rispetto delle norme relative alla sicurezza delle operazioni e la protezione delle infrastrutture interessate.

17. Lingua

Tutti i documenti prodotti in sede di presentazione di offerta, nonché per la successiva gestione dei contratti, dovranno essere redatti in lingua italiana.

18. Informazioni

Tutte le informazioni inerenti la presente procedura saranno disponibili al seguente indirizzo web: www.aid.difesa.it nella sezione “Bandi di gara”.

Al suddetto indirizzo web verranno altresì pubblicati:

- “quesiti e risposte”;
- “chiarimenti”;
- “varianti, rettifiche e/o integrazioni”;
- verbale di gara.

19. Oneri fiscali ed altre spese

Sono a carico della Ditta aggiudicataria:

- tutte le spese di bollo e, eventualmente, quelle afferenti all’eventuale registrazione fiscale dell’atto negoziale;
- il rimborso per spese, eventualmente, sostenute per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sulle Gazzette e sui quotidiani, ai sensi dell’art. 34, comma 35 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179.

20. Responsabile della procedura

Responsabile della procedura di gara: Ten. Col. Massimiliano dott. Bianconi;

e-mail: massimiliano.bianconi@aid.difesa.it.

Roma, li 25 giugno 2019